

ZAC SETTE

supplemento settimanale anno IV numero 13 di ZAC mensile anno IX
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 72464 amalteaedizioni@gmail.com
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

www.zac7.it

DIFFUSIONE GRATUITA



Dott.ssa Roberta Romanelli

consulenza psicologica e psicodiagnostica

Per appuntamento: tel. 339 3160562

Iscrizione all'albo n.1066 del 05/02/2007

sabato 9 aprile 2011

La vita è tutto un quiz



Prima pagina CRONACA

Brivido al San Raffaele

Settimana concitata per l'annuncio della chiusura della clinica Tosinvest. Vertenza verso la soluzione, ma restano interrogativi sul futuro e sui rapporti tra pubblico e privato.

SULMONA. È stata una settimana da brivido quella trascorsa, una settimana di frenetiche trattative e di pressioni mediatiche e politiche (non certo da Sulmona), risoltasi alla fine, così sembra, con un salvataggio in extremis:

la clinica San Raffaele di Sulmona, che dà lavoro a 150 operatori e nella quale si curano circa 300 pazienti, forse non chiuderà il prossimo 15 aprile, anche se il proprietario del gruppo Tosinvest, Tonino Angelucci, non ha

:- segue a p. 3



Prima pagina POLITICA

Il nastro rosa

Maria Assunta Iommi è il settimo assessore della giunta Federico. Il Bilancio probabilmente ad Angelone.

SULMONA. Aveva detto che sarebbe stata una donna e, almeno questa volta, è stato di parola. Anche perché la quota rosa in giunta la impone lo statuto. Maria Assunta Iommi è il settimo assessore dell'esecutivo Federico. Prende il posto di Giuseppe Schiavo, anche se molto probabilmente non prenderà la sua delega. Il Bilancio, infatti, andrà verosimilmente ad Alessandro Angelone, che non molto tempo addietro, spalleggiato dal suo sponsor, Cristian La Civita, disse che mai e poi mai avrebbe accettato di ambire a quella delega. «Non l'accetterò mai», disse. Ebbene ora siamo

:- segue a p. 3



Prima pagina CRONACA

Rotonda: un'altra "frana"

Viabilità in tilt e lavori in forte ritardo per la rotatoria di via Pescara.

SULMONA. Rischia di diventare la seconda "frana" di Sulmona. La seconda storia infinita della giunta Federico che sta creando non pochi problemi al traffico cittadino. È la rotatoria in via di realizzazione tra viale Roosvelt, via Pescara e il viale della

stazione. Uno snodo strategico e nevralgico della viabilità che non si riesce a ultimare. Dopo un inizio spedito, i lavori si sono subito bloccati. Pare per mancanza di fondi, perché la ditta appaltatrice dei lavori, avrebbe fatto delle variazioni in corso d'opera, che

:- segue a p. 3

italiana
Abbigliamento sportivo

Produzione e vendita di abbigliamento tecnico-sportivo per tutte le discipline

Accessori per lo sport

ITALIANA SPORT s.r.l. Via San Rocco, 57 Torre de' Passeri (Pe)
Tel. 085.8884308 / 085.8884805 / 085.8885961
E-mail: design@italianasport.it / clienti@italianasport.it

Forniture complete per società sportive

Porta con te il giornale...

Riceverai uno SCONTO del 20% sulla tua fornitura!

Un'azienda della tua terra, un partner che si prende cura di te

Gran Sasso
ENERGIE

Da oggi a disposizione per te, oltre alla fornitura di Gas Metano, nuovi allacci, spostamento allacci, nuovi contratti e numerosi altri servizi a domicilio gratuiti.

NATI PER SERVIRE IL NOSTRO TERRITORIO

www.gransassoenergie.it
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22

800-198422

ASSISTENZA A DOMICILIO GRATUITA!

di pasquale d'alberto

Commissari, presidenti, organi collaterali e rappresentanze territoriali: la Regione Verde d'Europa rischia di vanificare il grande progetto ambientalista.

Elefanti nel Parco

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, è senza direttore da molti mesi ed è alle prese con tagli pesantissimi da parte del ministero dell'Ambiente. Quello della Majella commissariato di recente, dopo le dimissioni, doverose perché sarebbe caduto in regime di evidente conflitto di interessi, del presidente Gianfranco Giuliantè. Il commissario nominato, Franco Iezzi, che si insedia fra le polemiche dei sindaci per questioni di merito e di metodo. Il Parco del Gran Sasso alle prese con i gravi problemi del post terremoto e guidato da un presidente "ad interim", Arturo Diaconale, che è presente in sede a malapena una volta a settimana. Il Parco Sirente Velino nella bufera, dove il commissario, Patrizio Schiazza, annuncia in continuazione il suo abbandono ma lavora incessantemente per passare dall'attuale poltrona a quella di presidente, auspice una legge piuttosto amica. Il "sistema dei Parchi", carta d'identità dell'Abruzzo Regione verde d'Europa, vive un momento non certamente felice. Il Pnam, nella riunione del consiglio direttivo tenutasi lo scorso 30 marzo, ha emanato il bando per la selezione del nuovo direttore generale, che dovrebbe prendere il posto del dimissionario Vittorio Ducoli. L'ente, attualmente, occupa, dopo la faticosa stabilizzazione dei 70 precari, circa 120 dipendenti, tra personale amministrativo interno agli uffici di Pescasseroli ed operatori sparsi sull'intero territorio. Negli ultimi anni, sotto la presidenza di Giuseppe Rossi, ha messo in cantiere una serie di iniziative tentando il rilancio di immagine a livello europeo, dopo la stagione buia seguita alla defenestrazione di Franco Tassi. E sono così venute Europark, che si è tenuto all'inizio dello scorso mese di ottobre; gli incontri con delegazioni di vari paesi europei; le iniziative di tutela della fauna selvatica, in particolare del lupo



Giuseppe Rossi



Franco Iezzi

e dell'orso, sempre minacciati dalla presenza del bracconaggio. Per tutto questo, tuttavia, servono soldi. Rossi ha più volte denunciato la situazione attuale. I fondi ministeriali che passano da 7 milioni di euro a meno di 3 milioni rischiano, nel breve volgere di qualche mese, di determinare una situazione di blocco di tutte le attività, mettendo a rischio lo stesso personale dell'ente. Al tutto si aggiunge, come denunciato dal comunicato finale della riunione del consiglio del 30 marzo,

la situazione debitoria imputabile alle gestioni precedenti o a contenziosi legali progressi con dipendenti e fornitori (circa 2,5 milioni di euro). Debiti - si dice nel comunicato - in gran parte non dovuti, ma che rischiano, se non chiariti, di determinare pignoramenti a catena dello stesso patrimonio del Parco. Stessa situazione negli altri due parchi nazionali, Gran Sasso Monti della Laga e Majella. Il primo, che insiste su un'area di 148.935 ettari, interessa 5 province di 3 regioni diverse (Abruzzo, Lazio e Marche). Ha sviluppato in questi anni una attenta politica di tutela del patrimonio faunistico (ci sono, infatti, 350 camosci, 50 lupi, 150 cervi, 15 coppie di falco pellegrino e 6 coppie di aquile reali) e ha avviato un'opera di ristrutturazione

del patrimonio edilizio "sparso", con la costruzione di ostelli, rifugi e centri visita, soprattutto durante il periodo della presidenza Mazzitti. Una gestione, tuttavia, che, come accade in questi casi, ha lasciato anche una situazione debitoria molto pesante che frena lo slancio delle iniziative di promozione. A cui si aggiunge, in questa fase, la particolare congiuntura post sisma. Il tutto in un quadro, anche qui, di riduzione drastica delle risorse finanziarie trasferite dal ministero. Il Parco della Majella si estende su 74.935 ettari, ed interessa tre province (Pescara, Chieti e L'Aquila). Dallo scorso mese di febbraio è retto dal commissario straordinario Franco Iezzi. Tra i compiti, quello di ridare un consiglio direttivo ed una giunta esecutiva all'ente, scadute entrambi nel novembre 2007. Per quanto riguarda il Parco regionale Sirente Velino, la situazione è addirittura paradossale. Essendo un ente di emanazione regionale, i vertici sono in balia delle maggioranze che governano la regione. E così, nel giro di dieci anni, si è passati alla dirigenza De Collibus (centrodestra), a

quella di Nazzareno Fidanza (centrosinistra). Attualmente il Parco Sirente Velino conta 14 dipendenti (sette fissi e sette part time); ha un appannaggio ordinario annuale di 900.000 euro, ai quali vanno aggiunti quelli provenienti dalla capacità dell'ente di elaborare progetti. Dallo scorso anno è arrivato il commissario, con il solo compito di elaborare una nuova legge ed eleggere i nuovi organi. Invece, Schiazza è ancora in piedi, ed aspira a succedere a se stesso, in qualità di presidente e non di commissario. A tutto questo, in tutti i casi, si aggiungono le difficoltà ancora persistenti dei rapporti con i comuni, le sovrapposizioni di competenze, a fatica filtrati dalle "Comunità del Parco". Insomma, quello che doveva essere il volano dello sviluppo del territorio, rischia di costituire una enorme sovrastruttura, elefantica e pesante, che alla fine potrebbe paradossalmente rappresentare un freno. Ma, se così fosse, avremmo veramente perso una occasione importante, buttando a mare, anzi ai monti, l'unica, originale e nuova carta d'identità della regione pensata dalle classi dirigenti negli ultimi anni.

Alle prese con pesanti tagli, i parchi nazionali e regionali d'Abruzzo costretti a limitare la loro attività e la loro efficacia. Tra polemiche e giochi politici, intanto, svanisce il sogno di un territorio che sull'ambiente aveva puntato il suo sviluppo. L'accordo di programma per il bacino sciistico di Ovindoli-Campo Felice-Campo Impreatore, minaccia da vicino la tutela di flora e fauna.

Per dirla tutta

Non sono solo le questioni finanziarie e la precarietà degli organi amministrativi esposti al vento della politica a minacciare il sistema dei parchi abruzzesi. Le associazioni ambientaliste e studiosi di tutta Italia, infatti, sono insorti di recente contro l'accordo di programma per la realizzazione del "progetto di attrezzamento sciistico del bacino Ovindoli-Campo Felice-Campo Impreatore". Un'opera da 200 milioni di euro, siglata davanti al sottosegretario Gianni Letta, dal sindaco dell'Aquila Cialente, dal presidente Chiodi, dal presidente del Parco del Gran Sasso, Arturo Diaconale e dal commissario del Parco Si-

rente Velino, Patrizio Schiazza. Secondo chi denuncia il fine dell'opera, segnerà la fine dell'Abruzzo Regione dei Parchi, dei progetti Arve (Abruzzo regione verde d'Europa) e Ape (Appennino parco d'Europa). Il tutto in nome dello sviluppo a tutti i costi, per una industria della neve che non traina e non decolla, esposta com'è ai capricci delle stagioni. Se così fosse, la domanda sarebbe lecita: i presidenti degli enti parco, i commissari e quant'altro, sono amministratori convinti della propria missione o semplici liquidatori per conto di un governo che ai parchi non crede più (o non ha mai creduto)?

CAFFÈ HAUSBRANDT

THE CAFEDRAAL

La Cattedrale del Caffè

Quando l'aperitivo è trendy

Prima colazione
Aperitivi
Birre estere

Chiuso il martedì

Via Vittorito 2
POPOLI (PE)

La tua casa sicura.

MD srl Società Immobiliare realizza e vende in Via degli Appennini a Pratola Peligna

- Appartamenti
- Garage
- Locali commerciali

Struttura realizzata secondo l'ultima normativa antisismica

- Appartamenti costruiti con criteri ad alto risparmio energetico, di varie metrature
- Impianto di riscaldamento a pavimento
- Ascensore 6 posti
- Ottime finiture
- Predisposizione impianto fotovoltaico

Per informazioni: 333.6952066

MD srl Società Immobiliare
Via A. Lucci, 12 - 67035 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 333.6952066
www.mdsrlimmobiliare.it - info@mdsrlimmobiliare.it

CRONACA L'ultima settimana del
San Raffaele



ancora sciolto la minaccia di chiusura annunciata la settimana scorsa. Una settimana di preoccupazioni e tensioni che, tuttavia, ha dimostrato la fragilità del sistema sanitario e occupazionale della Valle Peligna che, con la San Raffaele, perderebbe non solo un punto di eccellenza in Abruzzo e in Italia, ma anche la possibilità e la prospettiva di creare intorno a questa solida realtà un polo sanitario specializzato. Dopo il confronto giovedì scorso tra il commissario-governatore del Lazio (che deve alla Tosinvest 150 milioni di euro di prestazioni extra budget) Renata Polverini, «è stata raggiunta una intesa su un percorso di lavoro, condiviso nei suoi punti salienti - si legge in una nota della Regione Lazio - lungo il quale procedere per arrivare ad una possibile e auspicabile soluzione delle diverse problematiche riferite al gruppo, a cominciare dalla tutela dei pazienti e dei lavoratori». Di più si capirà nei prossimi giorni quando il tavolo di

confronto, apertosi ieri, partorrà le soluzioni per una vertenza che, tuttavia, non è ancora risolta in toto e che per questo pende come una spada di Damocle sul futuro delle cliniche Tosinvest, compresa l'unica abruzzese di Sulmona. Di qui la proposta del tribunale per i diritti del malato di Sulmona che chiede alla Regione Abruzzo di creare una società pubblico privata per gestire la clinica sulmonese, staccandola dal calderone del resto del gruppo e dai problemi di accreditamento del Lazio. Ipotesi poco credibile, a dire il vero, anche perché, numeri alla mano, non sembra che Sulmona possa reggere con i suoi 25 posti letto di unità riabilitativa spinale e i 30 di medicina riabilitativa, il peso economico del servizio. Ma il problema del rapporto tra sanità pubblica e privati è destinato anche a toccare la nostra regione, a prescindere da come andrà a finire il caso Tosinvest. Chiuso, si fa per dire, il capitolo del pubblico, infatti, la scure della Regione Abruzzo dovrà ridare le carte anche ai privati. Quale sarà, allora, il ruolo che spetterà al San Raffaele, nella speranza che resista alla minacce di chiusura? Nessuno se lo chiede, ovviamente, salvo qualche rarissima eccezione, da queste parti, dove la politica non svolge più il ruolo di controllo, né quello di amministrazione. ■

CRONACA

Rotonda: un'altra "frana"

ne avrebbero fatto lievitare il costo di realizzazione. Con il risultato che gli automobilisti, ogni volta che transitano da quelle parti, sono costretti a giri assurdi e ginkane tra semafori e birilli. I lavori sono iniziati il primo di marzo e secondo le previsioni dovevano essere ultimati in una ventina di giorni. Almeno questo era il termine scritto nell'ordinanza fatta distribuire dalla polizia municipale con cui si individuava un tragitto alternativo, per le auto che dalla circonvallazione occidentale, si immetteva in direzione di Pescara o della stazione centrale. Una sorta di giro panoramico che obbliga gli automobilisti a rientrare in città e a "circumnavigare" la villa comunale per poi tornare al punto di partenza. I lavori fanno parte di quei 10 milioni di euro che il sindaco Fabio Federico

era riuscito a strappare alla Regione, anche se in verità l'opera venne progettata e finanziata quando era assessore Filadelfio Manasseri (nella scorsa legislatura). «Contiamo - disse il sindaco nel mese di settembre dello scorso anno - di aprire i cantieri in sei mesi, quindi a primavera del prossimo anno. Si tratta, infatti, di progetti tutti finanziati e non intendiamo aspettare altro tempo». I tempi di avvio sono stati rispettati. Non si sa se lo saranno quelli di riconsegna dei lavori. Anzi, si sa che saranno consegnati in ritardo, perché il primo termine è ormai scaduto. Sarebbe infatti che la ditta appaltatrice dei lavori sia riuscita a strappare una nuova data di scadenza, per sopraggiunte difficoltà. Un altro mese che dovrebbe, il condizionale in questo caso è d'obbligo più che in ogni altra circostanza, consentire di ultimare l'opera. L'ideale sarebbe stato aprire la rotatoria in coincidenza con la settimana Santa che cade tra 8 giorni. Ma sarà praticamente impossibile che ciò accada. Con grande disappunto dei sulmonesi e dei turisti che in quel periodo raggiungeranno Sulmona per assistere alle tradizionali manifestazioni religiose di quel periodo.



POLITICA Il nastro rosa

curiosi di sapere se manterrà la parola o se, invece, anche lui ha imparato bene la lezione di Berlusconi, dichiarando l'esatto contrario di quello che uno ha intenzione di fare. Di certo non sarebbe un buon inizio, qualora dovesse sul serio sedersi sulla poltrona di Schiavo. Se il Bilancio andrà a Angelone alla Iommi toccheranno le deleghe al Patrimonio e al Contenzioso, oltre naturalmente alle Pari Opportunità, essendo l'unica donna del gruppo. A proposito dell'obbligatorietà della presenza femminile, almeno una, è scritta nello statuto comunale. Così come è scritto



Maria Assunta Iommi

to che gli assessori devono essere per forza sette. C'è stato un periodo in cui

l'esecutivo ha deliberato con solo sei assessori in carica. Secondo alcuni esperti tutti i provvedimenti assunti in quel periodo potrebbero essere impugnati e quindi invalidati. Anche se ci sono altri pareri che sostengono che questa lettura non sia esatta e che anche quelle delibere, una volta adottate, siano valide a tutti gli effetti. A questo punto con la nomina del settimo assessore, che sembra essersi già calato con grande determinazione nel suo ruolo, l'attività amministrativa che si era clamorosamente arenata, dovrebbe riprendere a marciare speditamente. Almeno questa è

l'impressione che si vuol dare, vista la grande attività dimostrata nell'ultimo periodo da Gianni Cirillo, il quale subito dopo il siluramento di Schiavo, si è affrettato a portare in giunta tutti quei provvedimenti che non piacevano all'Udc: i lavori, pare devastanti, al cimitero, l'alienazione delle aree verdi e il nuovo regolamento dei Piani complessi che andrà a sostituire quello elaborato da Maria Grazia Del Cimmuto, giudicato da Cirillo, «troppo favorevole alla collettività e quindi penalizzante per i privati». La curiosità di tutti è ora di vedere cosa farà Luigi Rapone, di fronte a scelte che lui ha sempre contestato. **c.lat.**

In breve

- L'assessore provinciale Mauro Fattore dovrà rispondere lunedì prossimo in consiglio all'interrogazione presentata da Enio Mastrangioli e Amedeo Fusco sui fondi, annunciati dallo stesso Fattore, ma smentiti da Antonio Morgante, braccio destro di Chiodi nella struttura commissariale per la ricostruzione, destinati alla **sede del liceo classico Ovidio** di piazza XX settembre. Per il ripristino della scuola erano stati annunciati 5 milioni di euro, ma questi fondi sembrano ora essere spariti. In merito al destino dell'edificio è stata chiesta dall'opposizione in consiglio comunale anche l'audizione dell'assessore alla Protezione civile di Sulmona, Enea Di Ianni. Da palazzo San Francesco, però, nessuna risposta.
- Il Comune di Sulmona ha riaperto il contestato bando per l'**alienazione di spazi verdi pubblici** residuali. Chi è interessato, insomma, potrà acquistare o meglio sarebbe dire riscattare, porzioni di verde pubblico a beneficio della sua proprietà. La vicenda era finita sotto inchiesta da parte della magistratura che sta ancora verificando se ci sono state responsabilità nella "sottrazione" di fatto di aree pubbliche a beneficio di privati
- Primeggiano gli oli della Valle Peligna: nell'ultimo concorso regionale "**Lorolio**", tenutosi lo scorso 3 aprile, infatti, ben due aziende della zona si sono assicurate il podio. Si tratta del frantoio Della Valle di Prezza, per la categoria extravergine e della cooperativa Ephedra di Raiano per la categoria biologico.
- A due anni dal tragico terremoto che ha distrutto L'Aquila, l'Avus (associazione vittime universitarie sisma) ha organizzato per domenica 10 aprile, ore 15, presso il Campus di Pratola, il 2° **memorial di calcio a 5** in ricordo di: Matteo Vannucci, Nicola Bianchi, Daniela Bortoletti, Martina Benedetta Di Battista, Gabriele Di Silvestre, Carmelina Iovine, Ivana Lannitti, Maurizio Natale, Sara Persichitti, Michele Strazzella, Enza Terzini, Maria Urbano, Roberta Zavarella. Nel corso della giornata verrà presentato il libro "Macerie dentro e fuori" del giornalista Rai Umberto Braccili. Una raccolta delle disperate testimonianze dei genitori degli studenti che quel 6 aprile hanno perso la vita.

Memory Form
 Qualità maxi a prezzi mini

Semmiflex
 materassi

Memory Form è la nuova concezione del dormire. Con la sua ergonomia promette un sostegno confortevole per la onna della schiena, delle spalle così come delle gambe

Zona Ind.le **Raiano** (AQ)
 2 km uscita autostrada
Pratoia Peligna-Sulmona
 Tel e Fax **0864.726384**
 info@semmfiflex.com
 www.semmiflex.com

VIGILANTES
 Più sicuri più sereni

**SICUREZZA
 PROTEZIONE
 CONTROLLO**

**IN CASA
 IN AZIENDA
 SULLA STRADA**

**Numero Verde
 800-236060**

La scossa sulle elezioni

A Popoli privato delle deleghe il vice sindaco che appoggia la coalizione uscente. La ricostruzione tema caldo della campagna elettorale.

di **pasquale d'alberto**
POPOLI. Sono stati notevoli, a Popoli, i danni provocati dal terremoto del 6 aprile 2009. Il paese, infatti, ha risentito oltremodo della sua posizione, al punto di giuntura tra le faglie aquilana/Gran Sasso e quella del Morrone. Proprio per questo la scossa delle 3.32 ha colpito più duramente che altrove. Anche per questo Popoli, fin dal primo momento, è stata inserita tra i centri del "cratere". I numeri, innanzitutto. 1.647 sopralluoghi; case inagibili 624 (224 categoria B; 67 C; 275 E). Danni stimati per 30 milioni di euro, di cui erogati fino ad ora 2,5 milioni di euro. Ci sono state 884 domande di intervento che hanno portato al ripristino di agibilità per 220 casi. Il Comune, da allora, ha fatto molto. Ha dato un tetto agli sfollati, realizzando i musp nell'area di Capo Pescara. Ha mobilitato, intorno all'emergenza ed alla prima ricostruzione,

solidarietà e donazioni provenienti da tutta Italia. Ha puntellato l'intero centro storico. I danni, tuttavia, hanno colpito alcuni centri nevralgici della vita civile popolese. Il municipio, ubicato precedentemente nello storico palazzo di via salita di Cocco, insieme alla mediateca ed al centro anziani, è stato spostato in via Decondre. È ina-



gibile il teatro comunale, insieme alla chiesa parrocchiale. Ci vorranno anni per riportare all'antico splendore questi pezzi del centro storico. Per l'immediato futuro, intanto, si tratta di fare i conti con le strategie e le disponibilità finanziarie del commissariato alla ricostruzione. Ecco perché, la sfida della ricostruzione sarà il banco di prova più importante ed immediato della nuova amministrazione che si insedierà dal 16 maggio. Sul fronte politico, intanto, le polemiche infuriarono. Francesco Diodati, vice sindaco uscente (ed ancora in carica), ha annunciato ufficialmente il proprio appoggio alla lista guidata da Roberto Lattanzio. Emidio Castricone, dal canto suo, lo ha subito privato delle deleghe che ricopre ancora nell'attuale maggioranza. Diodati grida al "golpe". Un bell'antipasto, insomma, del clima rovente che si respirerà nel corso della campagna elettorale.

Amministrative: otto fasce per il Centro Abruzzo

Ultimi fuochi per la presentazione delle candidature (il 16 aprile) nei Comuni della zona.

Le elezioni amministrative, in programma il 15 e 16 maggio prossimi, interessano 8 comuni del Centro Abruzzo. Si tratta di Secinaro, in Valle Subequana; Prezza, Cocullo, e Villalago in Valle Peligna; Rivisondoli e Roccaraso nella piana delle Cinquemiglia. In Val Pescara sono chiamate al voto Popoli, per scadenza naturale, e Tocco da Casauria, voto anticipato di un anno a causa della crisi che ha portato allo scioglimento del consiglio comunale lo scorso dicembre. Le liste, da quest'anno

ridotte di tre elementi (da dodici più il sindaco si passa a nove più il sindaco) vanno presentate entro mezzogiorno di sabato 16 aprile. Fino a questo momento, le situazioni chiare, quanto a schieramenti e candidati sindaci, sono due. Prezza, con le candidature di Ludovico Iannozzi e dell'avvocato Francesco Giammarco, e Popoli, dove i candidati sono Concezio Galli e Roberto Lattanzio. Saranno nuovamente della partita, i sindaci uscenti di Cocullo (Nicola Risio), Rivisondoli (Roberto Ciampaglia)

e Roccaraso (Armando Cipriani). A Secinaro, certa la candidatura di due donne: Clementina Graziani e Dolores Laporta. In forse la terza donna, Ada Fazi. Fuori, per scadenza del mandato, i sindaci di Villalago (Grossi), Secinaro (Colantoni) e Popoli (Castricone). Quella che si apre, comunque, sarà una settimana frenetica. L'esperienza insegna, infatti, che nei piccoli comuni anche le ultime ore sono decisive. Sorprese, quindi, potrebbero ancora sconvolgere la situazione. **p.d'al.**

I "venti" di Tocco

Un paese ricco e lungimirante conteso anzitempo da tre "big" della politica.

di **luigi tauro**
TOCCO DA CASAURIA. Nel 1862 il colle su cui sorge Tocco da Casauria, sotto l'asta fluviale del Pescara, era nell'Abruzzo citeriore, il nome Casauria veniva aggiunto in omaggio al vicino tempio di Casauria. Il paese ha dato i natali a molteplici personalità abruzzesi: Francesco Paolo Michetti, pittore e fotografo; Francesco Filomuzi Guelfi insigne giurista e filosofo del diritto; Mario Lanza (pseudonimo di Alfred Arnold Coccozza) tenore e attore, figlio di Maria originaria di Tocco; Mario Sticca professore universitario e scrittore di saggi storici. Tocco è anche "la città delle ener-

sono state trasferite: il comune in altri locali nei pressi dell'ex ospedale, l'atipica coalizione (An, Pdl, Psi, Rc) guidata da Rizziero Zaccagnini di Rifondazione Comunista è stata consegnata al commissario prefettizio Ida De Cesaris dal 26 novembre 2010. È quindi crollato anzitempo il sogno della "primavera toccolana" per troppa conflittualità interna e/o (secondo i dissidenti) per troppa "caratterizzazione ideologica".

Alla imminente consultazione elettorale saranno tre le liste civiche in gara: una guidata dallo stesso sindaco uscente Zaccagnini che si ripropone tentando di coalizzare intorno al suo partito di Rc un gruppo più omogeneo, ovvero con una potenziale conflittualità inferiore a quella della precedente coalizione, un'altra guidata da Fausto Bruno già assessore nella precedente amministrazione con delega all'Urbanistica, il quale forte dell'approvazione del piano regolatore generale vorrà ora dare attuazione e completamento allo stesso piano (anche corredandolo con lo



studio di micro zonizzazione sismica del territorio). Questa lista di Bruno pare sia ben vista da autorevoli personalità regionali; la terza lista, sarà guidata da Luciano Lattanzio, già vice sindaco in una precedente amministrazione, che pare sia ispirata dall'ex vice presidente della Provincia di Pescara e sindaco di Torre de Passeri Antonio Linari. Tutti candidati sindaci vantano quindi esperienze amministrative ed ostentano sicurezza di vittoria, ma la battaglia sarà dura e la gente non si esprime anzitempo. Noi dopo la presentazione ufficiale delle liste torneremo ad occuparci dei candidati e delle loro proposte.

studium di micro zonizzazione sismica del territorio). Questa lista di Bruno pare sia ben vista da autorevoli personalità regionali; la terza lista, sarà guidata da Luciano Lattanzio, già vice sindaco in una precedente amministrazione, che pare sia ispirata dall'ex vice presidente della Provincia di Pescara e sindaco di Torre de Passeri Antonio Linari. Tutti candidati sindaci vantano quindi esperienze amministrative ed ostentano sicurezza di vittoria, ma la battaglia sarà dura e la gente non si esprime anzitempo. Noi dopo la presentazione ufficiale delle liste torneremo ad occuparci dei candidati e delle loro proposte.

K L I M A L E A D E R
DA 25 ANNI, SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO
E L'ENERGIA RINNOVABILE

PROGETTAZIONI E IMPIANTI

SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

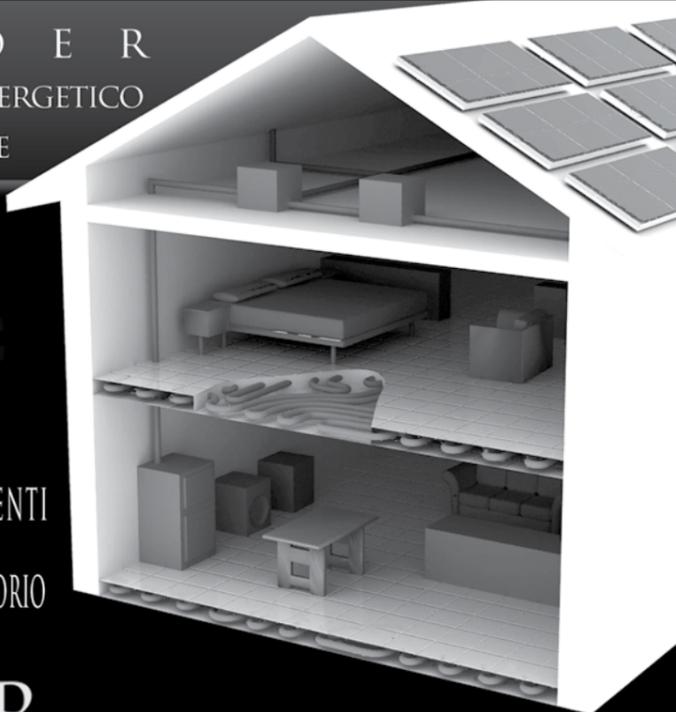
MINI-HYDRO E GEOTERMIA

STUDIO DI FATTIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI ENTI PUBBLICI E NEL TERRITORIO

K L I M A L E A D E R
Progetti Energia Fabrizi

Corfinio (AQ) tel 0864/728417 - www.klimaleader.it



Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30, aprile e 1° maggio

- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

www.dclsnc.it

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)

La sicurezza non passa per il casello

Vertice giovedì prossimo con il prefetto Iurato a Pratola. I residenti del Peep attivano le "ronde della luce".

PRATOLA. Un vertice provinciale sulla sicurezza a Pratola Peligna: è questo l'appuntamento atteso e programmato per il prossimo 14 aprile, quando, su richiesta del sindaco Antonio De Crescentiis, sarà ospite del centro peligno il prefetto Giovanna Iurato. Un invito finalizzato ad ottenere maggiore presenza



di forze dell'ordine sul territorio e interventi immediati per alleggerire le lunghe notti dei residenti di via Marconi, vittime negli ultimi mesi di ripetuti furti. Un fenomeno preoccupante che ha spinto gli abitanti della zona Peep, quella adiacente alla nuova rotonda e che in parte è stata trasformata dopo i lavori in una strada cieca meta di coppiette e ladri, ad inventarsi una sorta di ronda di controllo. Nessun city angel o ronda di padana memoria lungo le strade, ma luci accese fino a tardi, e a turno, per vegliare sulla sicurezza della strada e dei residenti e, nel caso, dare l'allarme alle forze dell'ordine. Un servizio sui generis e sfiancante che, ora, i residenti hanno intenzione di sostituire con un servizio di vigilantes pagato privatamente. Perché quel

vicolo cieco è obiettivo fin troppo appetibile per i malviventi: buio e a due passi dalle più veloci vie di fuga. L'obiettivo è quello di attivare controlli cadenzati, con almeno due passaggi, durante la notte: «I militari in servizio (i carabinieri, ndr) non riescono a seguire tutto il territorio - commenta uno di loro che per ben due volte in cinque anni è stato derubato - per questo chiediamo un rafforzamento dei controlli sul territorio». I pratolani attendono per questo con ansia la visita del prefetto e se l'intensificazione di turni e uomini in divisa non dovesse essere possibile, sono pronti anche a fare da soli. Mano al portafogli, insomma, per pagare guardie private, controllare i propri beni e ricominciare a dormire sonni tranquilli.

Il percorso dell'Orsa

Alle giornate ecologiche sull'antico presidio pratolano, si aggiunge un progetto di valorizzazione turistica.

di **simona pace**
PRATOLA. Fanno parte di un progetto turistico più ampio le giornate ecologiche, organizzate da Comune e circolo Acli, presso il castello d'Orsa per la ripulitura dei rami rigenerati. L'amministrazione, da tempo, sta cercando di rivalutare il sito puntando anche ad un eventuale partecipazione al bando 8 per mille, già fatto, e in attesa di responso, per palazzo Colella. Oltre che per il sito d'Orsa, per il quale si vuole intraprendere un progetto organico di recupero e valorizzazione, che prevede il consolidamento e la messa in sicurezza delle mura del fortitizio e uno scavo archeologico con conseguenti studi di spessore in grado di dare lustro al sito, l'obiettivo è di rivalutare questa zona del Morrone attraverso un sentiero, percorribile a piedi o in mountain bike, che colleghi altri importanti siti e che coinvolga diversi aspetti del turismo. Progetto già presentato alla Comunità monta-

na peligna e in attesa dell'ok dei comuni interessati. Con il contorno del suggestivo paesaggio pedemontano del Morrone si vorrebbe coniugare l'interesse storico archeologico dei castelli di Popoli, Roccasale, Pratola e Pacentro ai resti del misterioso colle delle fate e agli scavi di Ercole Curino, passando per importanti siti religiosi quali il Beato Mariano, l'eremo di Sant'Onofrio, la chiesa Santa Lucia e l'abbazia celestianiana. Un progetto che troppo pretenzioso non sembra vista l'esistenza di un sentiero già percorribile e che solo in alcune zone ha bisogno di una ripulitura. «Un progetto per rivalutare la zona a livello turistico e per il quale sono necessari piccoli interventi e una segnaletica adeguata» commenta il consigliere Luigi Pizzoferrato. L'amministrazione, inoltre, sta sollecitando l'Anas per un collegamento diretto e in sicurezza di tutto il territorio pratolano tramite un sottopasso alla statale 17.



Luci su Popoli



POPOLI. La Pro-loco e lo spazio Facebook "Musick POP O Li" presentano "Luci su Popoli", una manifestazione che onorando i suoi numerosi talenti, tra i quali si può ricordare anche Corradino D'Ascanio (1891-1981) disegnatore del primo prototipo di elicottero e progettista della Vespa Piaggio, vuole renderli un esempio per la gioventù di oggi. Il primo appuntamento, sabato 9 aprile alle 17.30, si concentrerà su Bruno Palmegiani, stilista noto per aver curato la linea degli occhiali Police, «blu come il colore delle finestre della sua scuola», quella di Popoli, come ricorda alla rivista Rolling Stones. Il secondo appuntamento sarà dedicato all'attore Mauro Marino che, per l'occasione, leggerà le poesie del poeta dialettale Antonio Verna. A maggio sarà il momento di Simone Formisani, sound designer e dj molto conosciuto. Per l'occasione sarà presente anche un delegato della Provincia di Pescara che consegnerà a questi cittadini una targa di riconoscimento in ricordo dell'evento. Il fine ultimo della manifestazione è fare da preambolo ad un convegno studio, il prossimo autunno, in cui i talenti si riuniscano tutti per proporre nuove idee per lo sviluppo del paese. **simona pace**

Spari in riserva

Gli operatori chiedono di avviare ad aprile la caccia al cinghiale. Rilanciata l'ipotesi di cacciare anche nelle Gole di San Venanzio.

Da qualche anno, ormai, agricoltori ed amministratori chiedono che l'abbattimento selettivo dei cinghiali avvenga proprio in questo periodo, all'inizio di aprile. Perché? «È questo - spiegano - il periodo della riproduzione degli ungulati. Sarebbe quindi il momento migliore per limitare la crescita dei cinghiali. A luglio ed agosto, periodo nel quale solitamente si svolgono le campagne di abbattimento,

è troppo tardi e l'intervento è spesso inefficace». Il calendario elaborato dalla Regione e dalla Provincia, comunque, non prevede l'intervento primaverile dei selecontrollori. «Le disposizioni che abbiamo - precisa il sindaco di Vittorito, Camine Presutti, che da anni coordina il gruppo di selecontrollori nella Valle Peligna settentrionale - ci danno mandato di fare solo il censimento. Operazione che par-

tirà nei prossimi giorni, non appena gli ungulati lasceranno il bosco per cibarsi. Interventi di abbattimento - aggiunge - sono consentiti, dietro autorizzazione dell'Ispra, solo a chiamata, quando c'è la flagranza del danno alle colture». Si prepara, quindi, un'estate di passione per gli agricoltori di Raiano, Corfinio e Vittorito e per quelli della Valle Subequana, che vedono ancora una volta

messe in pericolo le coltivazioni. Già oggi, infatti, branchi di cinghiali scorrazzano a piacimento da un comune all'altro. Ma c'è un altro nodo da sciogliere. Sarà consentito l'intervento all'interno della riserva naturale delle Gole di San Venanzio? I selecontrollori, infatti, ritengono questo punto decisivo. Il direttore della Riserva naturale della Gole di San Venanzio si è sempre

detto fortemente contrario. Cosa farà ora il sindaco in carica Marco Moca? «Abbiamo avuto intanto il permesso di censire il numero dei cinghiali presenti nella Riserva - spiega Presutti - Se il numero risulterà sovrabbondante, si farà una valutazione coinvolgendo tutti i soggetti interessati. Insieme si prenderanno le decisioni del caso. Il sindaco Moca è d'accordo». **p.d'al.**

Caffè De Nino

Inizia il tuo sabato sera con i nostri ottimi aperitivi accompagnati con sfiziosa stuzzicheria.

(Dalle ore 19,00)



Caffè and more...

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219

SERRAMENTI ESCLUSIVI

CO.AL

Infissi in PVC e Legno/Alluminio
Persiane in alluminio
Portoni in legno massello
Zanzariere

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30, aprile e 1° maggio

TUTTO SU MISURA

Detrazioni del 55%*

Pagamenti personalizzati

* secondo disponibilità in Finanziaria Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30.12.2009

Esposizione: Via Antonio De Nino, 128-130 - Pratola Peligna (AQ) (nei pressi della Stazione Ferroviaria)
Tel./Fax 0864.728311 320.0325762

ECO Casa
Costruzioni s.r.l.

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30, aprile e 1° maggio



COSTRUZIONI ECOLOGICHE CON STRUTTURA IN LEGNO

COSTRUIAMO SU MISURA:

Abitazioni civili
Case vacanza
Ristoranti
Alberghi
Capannoni
Ampliamenti e sopraelevazioni

STRUTTURA TIPO SANDWICH:

Antisismiche
Ecologiche
Alto risparmio energetico
Isolamento termico e fonico

Via Dei Montefeltro 44, 52037 SANSEPOLCRO (AR)
Tel/Fax : 0575-1789177 Cell: 333-9027163

www.ecocasacostruzioni.com - email: info@ecocasacostruzioni.com

Borghi in "vendita"

Scarsa affluenza all'incontro con il presidente nazionale dei Borghi più belli a Scanno. Primi: «La Valle del Sagittario passi dalla promozione alla vendita».

di **massimiliano lavillotti**
SCANNO. Fare marketing sotto il segno dei Borghi più Belli d'Italia. Questo l'invito che il presidente dell'associazione nazionale Fiorello Primi – per la prima volta in visita a Scanno la scorsa settimana – ha rivolto agli operatori economici che hanno partecipato all'incontro organizzato dall'assessore al Turismo del Comune di Scanno, Cesidio Giansante, per riflettere sulle modalità di "negoziare" anche del territorio costituito proprio dai Borghi più belli d'Italia. Contrariamente alle aspettative, però, non erano molti gli imprenditori che hanno preso parte alla riunione, segno probabilmente di una classe di operatori turistici che ha impellente necessità di crescere sotto il profilo culturale e imprenditoriale. Ai presenti il presidente Primi ha sottolineato che anche per i paesi di Scanno, Villalago ed Anversa degli Abruzzi è tempo di passare dalla semplice promozione alla "vendita" di borghi meravigliosi attraverso un'offerta organizzata e promossa da tutti



i paesi della Valle del Sagittario. «Si può dare impulso all'attività turistica della zona – ha detto il Fiorello Primi – se si mette in condizione il club nazionale di avere dei pacchetti turistici

a prezzi concorrenziali e vendibili sul mercato turistico. Aspettiamo proposte concrete da inserire nel circuito Borghi Travel e nella nostra attività annuale di promozione». Soddisfazione per le tematiche trattate è stata espressa dal presidente dell'associazione Ascot, Dario Cosenza: «La stagione turistica invernale tutto sommato non è andata male ma è chiaro che poter arrivare alla predisposizione di pacchetti turistici da offrire sul mercato sarebbe la giusta soluzione per fare un salto di qualità – ha commentato Cosenza – naturalmente da subito lavoreremo per promuovere un'offerta turistica globale del paese ma non sarà facile unire tutte le categorie commerciali di Scanno». In fondo la scarsa presenza all'importante appuntamento con Primi è una dimostrazione di questa difficoltà. Un'esortazione particolare è stata poi rivolta anche ai sindaci e agli amministratori del territorio: «Migliorare continuamente l'accoglienza del borgo è il principale compito delle amministrazioni municipali».

Coabitare con i grandi rischi

Convegno a Raiano nell'ambito della fiera "Casa ecologica e sicura". Costruzione e ricostruzione all'ombra del sisma.

RAIANO. Imprenditori dell'edilizia, tecnici (architetti, ingegneri, geologi, geometri), amministratori pubblici e politici a convegno per analizzare l'attuale, delicato, momento dell'edilizia. Con l'occhio rivolto alla precarietà dell'assetto del territorio, messo in evidenza dagli eventi degli ultimi anni e degli ultimi mesi, con particolare riferimento al terremoto dell'Aquila, alle alluvioni che hanno devastato il teramano, alle conseguenze del terremoto del Giappone. L'appuntamento convegnistico, programmato per il prossimo 30 aprile, alle ore 17, si terrà nell'ambito della prima fiera nazionale dell'edilizia, "Casa ecologica e sicura", che si terrà a Raiano dal 29 aprile al primo maggio. Titolo: "(co)Abitare con i grandi rischi: terremoto, dissesto idrogeologico, degrado ambientale".

Padrone di casa il sindaco di Raiano Marco Moca, la relazione introduttiva sarà tenuta dall'ingegner Carlo Fontana, del Progetto M6.5 di Sulmona. Tra i temi sul tappeto, la difficile ricostruzione post terremoto nei paesi del "cratere", ma soprattutto in quelli "fuori cratere". La prevenzione del rischio sismico, soprattutto in zone come la nostra, classificate come a rischio 1. Il pericolo di una progressiva devastazione del territorio, in zone di grande pregio

ambientale. In questo contesto, quale tipologia di costruzione è pensabile? Quale il "senso di responsabilità di tecnici ed imprenditori"? Deregulation o programmazione? A questi interrogativi tenteranno di rispondere il geologo Enrico Miccadei; Antonio Morgante, della struttura tecnica della ricostruzione; il presidente provinciale dell'Ance Gianni Fratale e di Confindustria Fabio Spinosa Pingue; il rappresentante della Lega Nazionale delle Cooperative. Tra i politici presenti, il presidente della Provincia Antonio Del Corvo e l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Angelo Di Paolo. **p.d'al.**

A sud-est dell'Europa

La Comunità montana sarentina entra nel "Sy CulTour", progetto comunitario per la valorizzazione rurale.

di **federico cifani**
SECINARO. Siglato dalla Comunità montana sarentina un accordo interregionale per la qualificazione delle zone rurali. Il progetto che rientra nelle attività comunitarie per il sud est europeo, si chiama "Sy CulTour" ed è stato firmato a Lubiana capitale della Slovenia, uno dei partner nazionali. Oltre ai paesi detti, fanno parte del progetto Grecia, Bulgaria, Ungheria, Serbia e Slovenia territorio del sud est d'Eu-

Azioni che coinvolgeranno i Paesi del sud est europeo che faranno conoscere anche il nostro territorio. Questo crediamo possa essere un elemento utile per rilanciare la cultura, i prodotti locali e il turismo». Inoltre la firma ha dato il via libera di un accordo triennale che prevede finanziamenti per circa 120 mila euro l'anno. Fondi che saranno utilizzati per far conoscere negli altri Paesi quelle che nel caso della Sarentina sono le produzioni locali, le bellezze



ropa. Ogni nazione ha aderito con diverse organizzazioni. In Italia ad esempio, oltre alla Sarentina ha siglato l'accordo anche la provincia di Trento. Una lunga serie di enti che alla fine ha portato ad un elenco di 17 partner che puntano ad utilizzare l'accordo per il rilancio delle proprie zone rurali. Un numero consistente in grado di ampliare gli orizzonti delle realtà coinvolte. «Siamo soddisfatti per l'adesione a questo progetto – ha spiegato il presidente della Sarentina, Luigi Fasciani, di ritorno dalla Slovenia – Nel programma sono presenti attività di marketing e cooperazione tra i Paesi firmatari.

naturali, paesaggistiche e le attrattive turistiche. Un circolo virtuoso che dovrebbe essere in grado di far arrivare le peculiarità del territorio di Valle Subequana, altopiano delle Rocche, media e alta valle dell'Aterno, nel resto delle zone del sud est europeo. Si punta dunque sulla cultura e sulla valutazione delle zone rurali per rilanciare l'immagine di un territorio che va sempre di più connaturandosi come zona turistica di qualità. Un binario obbligato per tradizioni, usi costumi e quindi produzioni che in molti casi hanno conservato il sapore di un'altra epoca forse più a misura d'uomo.



è concessionaria esclusiva

AmiCo shop
 INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK
TECNOLOGIA CHE ARREDA

Offerte del mese

HP PROBOOK 4520S (H1.6R)

Processore Intel Core i3-350M
 RAM 2GB
 Disco fisso 320 GB
 Scheda Video ATI Mobility
 Radeon (512 Mb dedicati)

€ 629

TOM TOM GPS START EUROPA

Nuovo menù semplificato
 Tecnologia IQ Routes
 Mappe di 42 paesi europei

€ 109

SAMSUNG MONITOR LCD TV

24" wide 16:9
 Risoluzione Full HD
 Digitale terrestre
 Grande contrasto e angolo di visione

€ 299

INFOSERVICES PLUS di Montoneri Alessandro - Via Dei Fiumi, 14, Pratola Peligna (AQ)
 Tel.: 0864 272802; 393 0630755 - e-mail: infoservicesplus@gmail.com



Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
 Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
 www.pavind.it - info@pavind.it



La carica dei cinquecento

Martedì a Sulmona la trentesima edizione della "Coppa Speranze Gruppo Fiat".



di **walter martellone**

Prenderà il via martedì prossimo (12 aprile), la trentesima edizione della "Coppa Speranze Gruppo Fiat", manifestazione riservata alle scuole medie inferiori di gran parte della provincia dell'Aquila. La manifestazione è organizzata dall'Atletica Gruppo Fiat Auto di Formia, con l'appoggio della Magneti Marelli di Sulmona e la collaborazione della Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila e dell'ufficio scolastico del capoluogo regionale. La disciplina sportiva in programma sarà la corsa campestre e saranno cinquecento i ragazzi che correranno all'interno del complesso sportivo della Magneti Marelli di Sulmona, dove sarà allestito un circuito di 1.000 metri. Sei le categorie in gara, tre maschili e altrettante femminili in rappresentanza delle tre classi scolastiche (prima, seconda e terza media). I ragazzi che gareggeranno, saranno la rappresentanza di scuole dell'Aquilano, dell'Alto Sangro, della Valle Peligna, della Marsica e della Valle Subequana. Una partecipazione molto numerosa, che rende que-

sta edizione davvero speciale. Dal punto di vista prettamente tecnico, ci saranno due tipi di graduatorie: quella individuale e quella per scuole. Quest'ultima classifica sarà determinata dalla sommatoria di ventiquattro migliori piazzamenti (quattro per ognuna delle sei categorie). Le gare prenderanno il via a partire dalle ore dieci di martedì 12 aprile con la categoria "Prima Media Femminile" e proseguiranno per l'intera mattinata. La scuola vincitrice rappresenterà il comprensorio di Sulmona nella finalissima nazionale della manifestazione, che si terrà a Cassino (Fr) il prossimo 31 maggio e alla quale parteciperanno tutte le scuole vincitrici delle fasi comprensoriali degli stabilimenti Fiat di Cassino, Melfi, Atessa e Modena.

Favorita d'obbligo è la squadra vincitrice della passata edizione, ovvero l'istituto comprensivo di Magliano dei Marsi, che dovrà guardarsi dall'elevata e agguerrita concorrenza delle altre squadre, pronte a succedere ai marsicani nell'albo d'oro di questa prestigiosa manifestazione.

Castel di Sangro: addio ai play off

Sconfitta con lo Sporting, il campionato al San Nicolò. Sulmona torna a vincere e Pratola è ad un passo dalla promozione.

Nella domenica che consacra il San Nicolò a Tordino vincitore del campionato regionale di Eccellenza, il Castel di Sangro abbandona le residue speranze di raggiungere i play off. I ragazzi di Monaco infatti, escono sconfitti dal confronto esterno contro lo Sporting Scalo (1-0) e consegnano agli annali questa stagione che non è stata esaltante (visto gli anni precedenti), ma che sicuramente è da considerarsi positiva visto soprattutto le difficoltà iniziali. In Promozione, il San Nicola Sulmona chiude una settimana tremenda iniziata con la sconfitta di Vasto e proseguita con le vicende societarie sempre più complesse, battendo il Lauretum (2-0), grazie ad una doppietta di Pendenza. Ora i ragazzi di Di Loreto sono a due gare dalla vittoria del campionato e c'è da giurare che i giocatori faranno di tutto per vincerlo, nonostante Angeloni e Barbieri. Domenica si registrava un clima strano allo stadio: poco entusiasmo, poco pubblico e pochi applausi (a parte le Brigate), che invece servirebbero molto ai biancorossi in un momento particolare. Partita dominata, con Campanile e Di Cola padroni assoluti del centrocampo e Pendenza finalizzatore non precisissimo in questa circostanza, ma assolutamente da elogiare per i diciannove centri stagionali. La sensazione è che comunque tutto si deciderà all'ultimo respiro, con il Sulmona impegnato a Sambuceto ed il Vasto a Penne. In Prima Categoria, altro balzo del Pratola che allunga ulteriormente in vetta alla classifica sulla Torrese, ora a cinque punti dai nerostellati. Vittoria dei ragazzi di Natale a Tocco da Casau-

ria (1-2), mentre i rivali allenati da Petrella, venivano fermati in casa dal Manoppello. Ora la Promozione potrebbe arrivare già domenica, se il Pratola batterà il Manoppello e la Torrese non vincerà contro il Team 604. Vince ed avanza in classifica anche il Pacentro, che a Rosciano ritrova la vittoria (1-2) e si porta a due punti dal secondo posto. Cade malamente il Raiano in casa del Team 604 e probabilmente accantona il sogno play off, anche se la matematica lascia ancora aperta questa possibilità. Tante, troppe le opportunità sprecate dalla squadra di Del Beato nel

corso di una stagione che si pensava potesse essere sicuramente migliore per i colori rossoblu. Perde nettamente il Goriano in casa della Valle Aterno Fossa (3-0) e aspetta il Raiano per un derby tra deluse. Occasione incredibilmente sciupata dal Popoli che in vantaggio di due gol a Scafa, riesce a perdere (3-2) e a gettare al vento l'opportunità di portarsi ad un punto dal Goriano e giocarsi così la salvezza nelle ultime tre gare. Vittoria netta infine per il Castello 2000, che nell'altro girone di Prima Categoria (B), rifila una cinquina (5-0) al Torrebruna. **w.mar.**

Classifica aggiornata al 9 aprile

ECCELLENZA

San Nicolò Calcio S. R. L.	73
Alba Adriatica	63
Mosciano Calcio	63
Martinsicuro	48
Franca Villa	48
Cologna Paese Calcio	47
Rosetana Calcio S. R. L.	44
Castel di Sangro	43
Spal Lanciano	43
Montesilvano Calcio	42
Pineto Calcio	41
Montorio 88	40
Guardiagrele	39
Casalincontrada 2002	37
Sporting Scalo	28
Virtus Cupello	25
Angizia Luco	24
Morro d'Oro Calcio S. R. L.	21

PROMOZIONE GIR. B

San Nicola Sulmona	85
Vasto Marina	83
Folgore Sambuceto	65
Penne Calcio	62
S. Salvo A. S. D.	51
Amatori Passo Cordone	47
Flacco Porto Pescara	46
Roccascalegna	44
Real San Salvo	43
Torre Alex Cepagatti	43
Vis Pianella 90	38
Vestina	37
2000 Calcio Acquasapone	34
Perano A. S. D.	32
Lauretum	25
Daniele Cericola	21
Moscufo	19
Scerni A. S. D.	15

PRIMA CATEGORIA GIR. B

Tre Ville	64
Castelfrentano A. S. D.	52
Torino di Sangro	49
Fossacesia	44
Audax	41
Roccaspinalveti	38
Castello 2000	37
San Paolo Calcio Vasto	37
Casalbordino	37
Orsogna A. S. D.	36
Quadri	34
Villa S. Vincenzo	32
Virtus Ortona Calcio 2008	30
Torrebruna	27
Paglieta	21
United Cupello	18

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Pratola Calcio 1910	66
Torrese Calcio	61
Pacentro 91	59
Valle Aterno Fossa	49
Aletico Manoppello Scalo	43
Raiano	39
Lettese	39
Team 604	38
G. Chiola Silch Pescara	36
Rosciano	32
Centerba Toro Tocco	30
Pianella Calcio	28
Scafa A. S. D.	28
Brecciarola	25
Goriano Sicoli	15
Popoli Calcio	11

CENTRO NOTIZIOZOOM

FIN ScuolaNuoto FEDERALE



CORSI DI NUOTO PER BAMBINI E ADULTI



CORSI DI NUOTO NEONATALE E PRENATALE



CORSI DI NUOTO PER BAMBINI E ADULTI

NUOTO LIBERO E CONTROLLATO



IDROSPINNING



AQUAGYM

FIN ScuolaNuoto FEDERALE
PISCINA COMUNALE SULMONA LOCALITA' INCORONATA
0864/210427

NUOTO E SALUTE

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL **LOTTO**

POKER Club
Sicuro, è Lottomatica.

SuperEnalotto

Tris
L'ippica vince con te!

SCOMMESSE SPORTIVE

GIOCHI e SERVIZI
E. D'APRILE

Presso la Tabaccheria n. 1
in Corso G. Garibaldi n. 60
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !
CHIUSO IL LUNEDÌ**



**Raiano
30 aprile - 1 maggio
2011**

**Fiera della
"CASA SICURA ED ECOLOGICA"**

Info e prenotazioni
Amaltea S.r.l. - Auriga S.n.c.
0864.72464 - 0864.726068
3476393353 - 3487225559
amalteaedizioni@gmail.com
www.casasicuraedecologica.it

La fiera "Casa sicura ed ecologica" si tiene all'interno di un'area pubblica scoperta comprendente una piazza di 2500 mq, un'altra piazzetta di circa 900 mq e un asse pavimentato lungo circa 250 ml e largo circa 5 ml per una superficie totale pavimentata e attrezzata a servizi di circa 5000 mq. Questa area è stata suddivisa in spazi coperti per circa 600/800mq, variabili a seconda della richiesta complessiva finale. Sono inoltre disponibili spazi non coperti per esigenze particolari degli espositori (es macchine edili, camioncini attrezzati e quant'altro). Tutta l'area espositiva è posta all'interno di uno scenario accogliente fatto di elementi naturali come aiuole e alberi sempreverdi, area giochi per bambini e tanta storia.

**Se sei un operatore
del settore
non puoi mancare,
Prenota il tuo spazio,
aumenta i tuoi affari**

È un progetto a cura di:



La sicurezza in fiera è garantita da:



Gardenia
le borse, le scarpe e gli accessori

**Nuove
collezioni**



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103
info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it



**EVOLUZIONI
SONORE**

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

- SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO
- SISTEMI DI NAVIGAZIONE
- ALLESTIMENTI SU MISURA
- LAVORAZIONI IN VETRORESINA
- ANTIFURTI
- ASSISTENZA
- SENSORI DI PARCHEGGIO



clarion

Mobile
Human Music Interface
Media

freedom



VZ401E

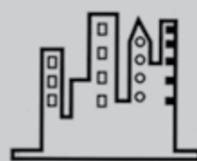
€ 399,00

VX401E



STAZIONE MULTIMEDIALE DVD
CON TOUCH PANEL CONTROL

VIA FILA 4A - ZONA ARTIGIANALE - SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.33443
WWW.EVOLUZIONISONORE.IT INFO@EVOLUZIONISONORE.IT



EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739





Un coro per l'eremo

Da Liverpool il concerto dei quaranta elementi del Cantata Choir.

di **elisa pizzoferrato**

Un concerto da ascoltare alzando lo sguardo verso l'alto, in direzione di quel monte Morrone dove Celestino V trovò rifugio e pace e dove, forse, in un futuro non molto lontano torneremo ad ammirare uno dei panorami più suggestivi della Valle Peligna. Un luogo così magico da restare impresso nella memoria di quanti, soprattutto stranieri, hanno avuto la fortuna di ammirarne la bellezza. Sabato 9 aprile, alle 17.30 presso l'abbazia di Santo Spirito al Morrone e domenica 10 aprile, sempre alle 17.30, presso il teatro comunale di Pratola Peligna, i 40 componenti del "Cantata Choir of Liverpool Metropolitan Cathedral" diretti da Richard Lea offriranno uno spettacolo di alto spessore. Spettacolo che lo stesso coro ha auto-finanziato. Musica sacra e profana oltre a canti popolari e tradizionali, questo il repertorio del "Cantata Choir of Liverpool Metropolitan Cathedral" che preferisce eseguire i brani meno noti di compositori famosi in ossequio a quella che gli stessi cantori considerano una vera e propria missione, ovvero, avvicinare il pubblico ad una musica generalmente poco conosciuta e per questo, forse, meno apprezzata. Organizzato in collaborazione con

l'ufficio turistico, l'associazione Celestiniana di Sulmona e con l'associazione DisCanto, questo concerto si presenta come un appuntamento musicale di elevato spessore artistico. Aspetto, quest'ultimo, sottolineato anche da Michele Avolio dell'associazione DisCanto che, data la sua personale amicizia con Kari Dodson, una delle coriste del Cantata Choir, ha da subito accolto con la massima disponibilità l'idea del concerto inserito, poi, all'interno della tredicesima settimana della cultura promossa dalla soprintendenza dei Beni Culturali.

Ma dal momento che oggi un evento non può dirsi tale se non trova spazio sul web tramite Facebook, ecco che si è assistito in questi giorni ad un tam tam che rimbalzando da un utente all'altro, non ha mancato di provocare alcuni effetti "collaterali"... E così la scelta della location del primo dei due concerti, ai piedi dell'eremo di Sant'Onofrio, ha fornito lo spunto per riproporre la sentita questione della riapertura di un sito da troppo tempo chiuso e che tutti ormai vorrebbero tornasse ad arricchire l'offerta turistica di Sulmona e del suo territorio.



Eroi ed "heroides" nel nome di Ovidio

Dal 14 al 16 aprile la XIII edizione del Certamen dedicato al poeta sulmonese.

SULMONA. Tre le giornate dedicate al XIII Certamen Ovidianum Sulmonense che si svolgerà dal 14 al 16 aprile prossimi. Organizzato dall'istituto di istruzione superiore Ovidio con la collaborazione dell'associazione "Amici del Certamen", l'evento vedrà la partecipazione di studenti italiani e stranieri tra cui ragazzi provenienti da Austria, Serbia, Germania, Bulgaria e Romania. Ricco il programma che, dopo la cerimonia di apertura delle attività alla presenza del dirigente scolastico Anna Maria Coppa e del presidente dell'associazione "Amici del Certamen" Alessandro Colangelo, vedrà la presentazione degli atti della XII edizione, il tutto presso l'auditorium dell'Annunziata. Il giorno successivo è quello della prova in cui i partecipanti dovranno cimentarsi nella traduzione e commento di un passo tratto dalle opere di Ovidio. In programma anche un convegno dal titolo "Heroides ed Eroi. Tra



finzione e realismo" che, grazie alla presenza di docenti di prestigiose università italiane, vuole essere un momento di incontro con il mondo accademico. Prevista una visita guidata di Sulmona per gli studenti che avranno così l'opportunità di ammirare da vicino la città natale di quel poeta conosciuto, finora, solo sui libri. A far da guida gli stessi alunni del liceo classico sulmonese. A chiudere il concorso la premiazione dei vincitori preceduta dalla lectio magistralis di Domenico Silvestri dell'università L'Orientale di Napoli. **e.piz.**

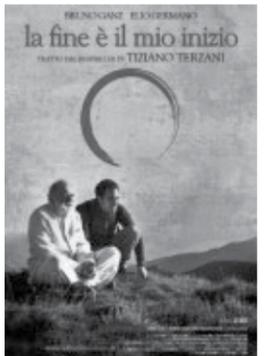


Nuovo Cinema Pacifico
tel. 0864 33199

Da venerdì 8 a lunedì 11 aprile
Orari: 18-20-22

La fine è il mio inizio
di Jo Baier con Elio Germano, Bruno Ganz, Andrea Osvart
Dal libro omonimo di Tiziano Terzani.

Tiziano Terzani, grande viaggiatore, appassionato giornalista e autore di libri di successo, al termine della sua vita densa di avvenimenti decide di ritirarsi nell'appartata casa di famiglia in Toscana. Sente che è quasi giunto al termine dei suoi giorni e per questo convoca il figlio Folco che vive a New York: gli racconta la storia della propria vita, l'infanzia e la giovinezza a Firenze, i tre decenni trascorsi come corrispondente dall'Asia per il Corriere della Sera e la Repubblica, e infine lo sconvolgente viaggio dentro sé stesso, quando a causa del cancro si congeda dal giornalismo e si apre a esperienze spirituali in Asia. Fino all'incontro con un grande saggio nell'isolamento dell'Himalaya, che diventa per lui l'esperienza decisiva. Attraverso i loro dialoghi, padre e figlio raggiungono momenti di grande intimità che permettono loro di sciogliere vecchie tensioni. Dopo la morte del padre, Folco spargerà le sue ceneri al vento dei monti della Toscana settentrionale e pubblicherà il libro come suo padre gli aveva chiesto: "La fine è il mio inizio".



Programmazione della Multisala "Igioland"
dall'8 al 14 aprile
Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481
www.igioland.it
lunedì chiuso per riposo



The next three days
da martedì a sabato 18:20 - 21:00
festivi
16:00 - 18:20 - 21:00



Mia moglie per finta
da martedì a sabato 18:10 - 21:00
festivi
16:00 - 18:10 - 21:00



Hop
(fino al 13 aprile)
da martedì a sabato 18:00
festivi 16:00 - 18:00



Il rito
(fino al 13 aprile)
orari
21:30



Film Rassegna giovedì 14 aprile 18:00 - 21:00
The fighter (ingresso € 4)



Liste Nozze
...e Bomboniere



Ferrini

Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE
Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it



shop in shop



* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

edibevi



Quando la realtà disegna il futuro.
piccoli progetti per realizzare grandi sogni

Nuovo progetto Arabona a Sulmona



Presenti alla
Fiera della
casa sicura ed ecologica
Raiano 29,30 aprile
e 1° maggio

edibevi s.r.l.

design e tecnologie abitative in sintonia con l'ambiente

Via Carso 67 - Pratola Peligna (AQ) - Tel. 0864.272190 - info@edibevi.it



Dai lettori

Leggo sui giornali una notizia da raccapriccio, che ai miei occhi fa il pari per gravità con quella di dicembre riguardante il sacrificio dello storico Parco Nazionale dello Stelvio sull'altare delle personalissime sorti di Silvio Berlusconi. Con mosca bi, tri, quadri, omni-partisan mi spiegano le gazzette si è battezzato nientemeno che a Palazzo Chigi un faraonico progetto di attrezzamento sciistico del bacino Ovindoli-Campo Felice, da estendere anche a Campo Imperatore. Si tratta - per chi non le conoscesse - di tre stazioni sciistiche abruzzesi di dimensioni relativamente piccole, distanti in linea d'aria forse qualche decina di chilometri, due piazzate dentro il Parco Regionale Velino-Sirente, una dentro il Parco Nazionale del Gran Sasso. Sono vecchie stazioni piuttosto isolate tra loro, che fanno un danno relativo proprio perché isolate e perché alla fin fine sono state martoriate negli ultimi anni da un'ormai endemica scarsità di neve e da una crisi della domanda aggravata dalle vicende economiche degli ultimi due anni. Capacità di espansione, insomma, minima se non nulla. Ciononostante leggo che Gianni Letta, il mitico sindaco democratico dell'Aquila Cialente, il chiacchierato presidente della Regione Chiodi e nientepopodimeno che i responsabili dei relativi Enti Parco firmano questo progetto fantascientifico, magnificandolo come occasione irripetibile per uscire dal dramma del terremoto. Come sempre, aria fritta, fumo negli occhi: le zone che secondo i loro dubbi

calcoli dovrebbero beneficiare dell'impresa non sono state - di fatto - colpite dal terremoto mentre i soldi per ricostruire L'Aquila (la vera emergenza abruzzese, che però è ormai solo un castello pieno di spettri) non si sono trovati e com'è noto da tempo non si troveranno mai più. Duecento milioni per una tipica roba da "cricca", semplice e redditizia, si sono trovati invece a tamburo battente. Potrete dirmi: e a te che te ne frega? E a noi che ce ne frega? Beh, solo per spiegarmi un po': per decenni ho sostenuto la sfida di un diverso sviluppo della montagna abruzzese, uno sviluppo autocentrato, sostenibile, basato sulle aree protette, su un turismo dolce, consapevole ed economico, sulle cooperative di giovani, sulla promozione delle straordinarie specificità locali. Era la grande sfida degli anni '70, quella della CGIL e del Parco Nazionale d'Abruzzo, delle forze progressiste, di Italia Nostra, del WWF e del Cai. Allora c'ero, e l'ho sostenuta. Poi, in seguito, l'ho ricostruita e l'ho raccontata con passione e orgoglio, anche all'estero. Era la storia dell'Abruzzo regione dei parchi, di ARVE, di APE. Una storia d'avanguardia, una grande sfida. Beh, ora le gazzette non fanno che confermarmi: tutta carta straccia, tutto inutile, solo sciocche illusioni, fantasmi di sognatori stupidi e anche un po' pericolosi. L'ipotesi di sviluppo omni-partisan firmata a Palazzo Chigi sancisce infatti il puro e semplice ritorno a quaranta anni fa, alle scorciatoie economiche più banali e rapaci, a mo-

delli ambientalmente devastanti, centralistici e di redditività ormai assai più che dubbia. Una pagina che credevamo di essere riusciti a voltare per sempre. E invece no, piuttosto, il contrario: sono "loro" che ci hanno "voltati" a noi. Me ne frega quindi perché è una mia sconfitta, durissima: è la mia terra, sono i miei sogni, il mio vissuto, le mie speranze che vanno in fumo. E continuo - forse ingenuamente - a pensare che non sia una sconfitta che tocca solo me. Vedo anzi già - e lo vedo molto bene - il sindaco di questo o di quel paese o il presidente di questa o quell'area protetta che mi addita al ludibrio del popolo come nemico del progresso e affamatore dei poveri giovani locali. Che però le loro siano scelte che erano già condannate dalla storia quando l'Italia era ancora un paese affluente e non devastato e impoverito come oggi, questo al popolo e ai giovani locali non c'è nessuno che glielo andrà a dire. Come nessuno andrà più a dire loro, nell'Italia di oggi, che forse un altro sviluppo delle aree montane è possibile, forse persino economicamente migliore di quello magnificato dagli omni-partisan raccolti all'ombra delle lobbies affaristiche di Palazzo Chigi. E sicuramente più carico di futuro, perché senza rispetto dell'ambiente oggi sappiamo assai meglio di quarant'anni fa che non c'è futuro per nessuno (e chissà, davvero, se c'è qualcun altro cui la cosa interessa: dal silenzio tombale che vedo circondare la vicenda sembrerebbe quasi di no...). **Luigi Piccioni**

Indietro tutta



Lui, Renzo Arbore, l'Italietta furba e pasticciona, l'ha sempre ridicolizzata, strappando il sorriso a intere generazioni. Ma della sua Orchestra, quella Italiana, al contrario, ha fatto sempre una bandiera e motivo di orgoglio in tutto il mondo. Così ritrovarsi suo malgrado ospite "probabile" dell'evento pasquale di Sulmona, deve averlo lasciato alquanto interdetto. Una trovata che neanche nella più paradossale caricatura avrebbe immaginato. Un inganno, niente più, quello apparso sui muri di città dove con tanto di patrocinio del Comune di Sulmona e foto di Arbore e della sua orchestra (quella vera), si annuncia per il 24 aprile, con un sibillino "tributo", l'inizio del tour dell'Orchestra Italiana Show al teatro Cangià, "forse con la partecipazione straordinaria di Renzo Arbore e Barbara Buonaiuto", si legge sul manifesto. «Non esiste nessuna partecipazione, né autorizzazione all'uso dell'immagine, del nome e della persona di Arbore - ha chiarito il manager dell'artista pugliese Adriano Fabi - e adiremo le vie legali con tanto di diffida per questo abuso che, mi meraviglio,

ha avuto persino il patrocinio del Comune». Nonostante le assicurazioni degli organizzatori che dicono di essere la «seconda Orchestra di Arbore», la storia, quella vera, ce la racconta proprio il manager dell'artista: «Mi risulta che è stata semplicemente chiesta ad un'agenzia la presenza di Arbore a Pasqua, che ovviamente sarà impossibile - spiega Fabi - e da quel che so un tale si è presentato tempo fa ad un concerto a Napoli chiedendo alla Buonaiuto di fare un salto a Sulmona, visto che ha casa da quelle parti. Ma da qui ad utilizzare nome e immagine di Arbore ce ne passa». Avrebbe dovuto certo se non saperlo, almeno sospettarlo l'assessore ai Grandi Eventi Lorenzo Fusco, che si è limitato a «dare per buono il curriculum degli organizzatori» e a patrocinare l'evento dei "forse", salvo poi bloccare la delibera definitiva di approvazione della giunta una volta scoperta (dalla stampa) la verità. Paradigma di una cittadina piccolina piccolina, spogliata dei suoi antichi orgogli culturali e ridotta ad elemosinare piccoli inganni e grandi bugie. Avanti così... "indietro tutta". **grizzly**



Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30 aprile e 1° maggio

Piastrelle, marmi, arredo bagno e tutte le possibili opzioni in materia di rivestimenti con la giusta dose di creatività e professionalità

Emanuele De Giorgi
Archidesign srl

la soluzione per la tua casa.

Via Pratelle - Presso il Centro Commerciale "Pratelle"
Pratola Peligna (AQ) - Tel. 331.8497641
degorgiemanuele@archidesignsrl.it - www.archidesignsulmona.it

GIAMPIETRO VIAGGI
il mondo è dietro l'angolo

Sulmona - Corso Ovidio - Tel. +39.0864.51374/210673 - Fax +39.0864.55570 - email: giaviaggi@arc.it - www.giampietroviaggi.com



... chi viene

L'allenatore con le stellette



Da quando è arrivato a Sulmona in pochi hanno potuto ammirarlo nella classica divisa dell'Arma. Sempre in caserma e mai una passeggiata nel centro storico della città. Non si è fatto vedere nemmeno nelle occasioni e nelle manifestazioni istituzionali, Domenico Caradonna, comandante della compagnia dei carabinieri di Sulmona. A rappresentarlo ha mandato sempre un suo luogotenente o il comandante di stazione. È apparso solo in rare occasioni tra la sorpresa dei presenti. Eppure all'inizio era molto ben disposto e pronto ad integrarsi con il tessuto cittadino. Diceva che amava la città, il fascino di Ovidio e un centro storico tra i più belli d'Italia. Sembrava l'inizio di un idillio che però si è raffreddato molto presto. Anche con i giornalisti. Dopo un avvio scoppettante con conferenze stampa a getto continuo, si è improvvisamente bloccato, tagliando di netto i rapporti con la comunicazione. Sparito dalla circolazione, è stato rivisto un giorno all'interno dello stadio Pallozzi, mentre si divertiva a parare i tiri dei calciatori

del San Nicola. Un vero e proprio talento tanto da far dire a qualcuno della società calcistica: «Finalmente abbiamo trovato il portiere che fa per noi». Tra l'altro a costo zero. Lui avrebbe anche accettato, per esaudire un sogno che cullava fin da bambino. Era pronto a cadere in tentazione e il San Nicola avrebbe avuto finalmente un "capitano" in porta. Un sogno, quello di difendere i colori biancorossi, che è rimasto nel cassetto. Così, per cause di forza maggiore, ha dovuto rinunciare al posto di titolare ma non a quello di allenatore dei portieri. I guanti, insomma, non li ha abbandonati, e la sua classe cristallina l'ha messa a disposizione dei due guardiani della porta che fanno parte della rosa della squadra peligna. Una scelta di "campo", insomma, ma solo durante il tempo libero. Perché lestofanti e malandrini, quelli, non possono non finire nella "rete". Lì dove, garantiscono gli addetti ai lavori, non finiscono mai i palloni "sotto scorta" dell'allenatore con le stellette che calza le scarpe con i tacchetti. **grizzly**

Le regole Democrat

Arnaldo Mariotti, 64 anni, commissario del Pd dell'Aquila dal dicembre scorso, ha alle spalle una lunga militanza e cariche istituzionali di grande rilievo. È stato a lungo sindaco di San Salvo. È stato consigliere regionale, deputato e senatore nelle fila del Pci prima e dei Ds successivamente. Ha ricoperto anche incarichi di dirigente di partito a livello regionale e nazionale.

On. Mariotti, a qualche mese dalla sua assunzione della carica di commissario provinciale del Pd dell'Aquila, ci può illustrare lo stato del partito sul territorio? Sono rimarginate le fratture del passato che avevano portato all'annullamento del congresso?

Il compito assegnatomi dalla Direzione regionale consiste nel riattivare l'iniziativa nei circoli, ripristinare la serenità nei rapporti interni al partito e preparare i congressi di circolo e quello provinciale. In questo compito sono affiancato da due validi collaboratori: Americo Di Benedetto e Mimmo Di Benedetto. I due collaboratori ed io non ci sentiamo affatto commissari ma con l'umiltà che si addice, siamo qui a dare una mano al partito. Il partito della provincia dell'Aquila è ricco di risorse, quindi in grado di riprendere a breve il cammino con organismi democraticamente eletti e composti da dirigenti saldamente radicati sul territorio. Il segno ed il contributo che con questa mia presenza spero di lasciare è: un profondo rispetto delle regole, l'abitudine ad una dialettica democratica interna basata sulla lealtà tendente sempre alla sintesi unitaria, considerare la politica un bene pubblico.

Oltre ai problemi interni, nel Pd provinciale si era evidenziato una carenza di linea politica (sulla crisi economica, sulla ricostruzione, sulla sanità) dopo le sconfitte degli ultimi anni. A che punto siamo su questo terreno?

Quello che è successo a L'Aquila e nella sua provincia il 6 aprile 2009 avrebbe ammazzato un cavallo. C'è stato



ovviamente uno sbandamento delle classi dirigenti e quindi anche del Pd. Oggi c'è una forte consapevolezza unitaria dal livello provinciale a quello nazionale passando per il partito regionale: la ricostruzione della città dell'Aquila e dei Comuni danneggiati dal terremoto è un problema regionale e nazionale. La ricostruzione di questa provincia deve essere un ammodernamento del suo modello di sviluppo economico, sociale, occupazionale e della rete dei servizi alle persone ed alle imprese. Per quanto riguarda la sanità bisogna sempre ricordare che gli unici strumenti di programmazione (Piano sanitario) e per la moralizzazione e risanamento del settore (legge sull'appropriatezza delle prestazioni e sulle verifiche delle convenzioni con privati) sono stati approvati dal governo di centrosinistra.

Nel partito, soprattutto di fronte agli appuntamenti elettorali, riemerge sempre il peso delle "ani-

me" di appartenenza, quella cattolico/popolare e quella ex Ds. In provincia c'è un problema di convivenza tra queste due componenti?

Il Partito democratico è un partito plurale e le sensibilità culturali se espresse all'interno delle regole che ci siamo date, rappresentano una ricchezza. Il Pd non è un partito padronale o personale per cui le diverse sensibilità si esprimono in una normale e libera dialettica, naturalmente non bisogna, per eccesso di dialettica, indebolire la proposta politica e non bisogna mai perdere di vista che c'è un grande bisogno, anche a livello locale, di governabilità. Nel Partito democratico della provincia dell'Aquila non ci sono particolari problemi di convivenza.

Ci si avvicina al voto amministrativo, in comuni piccoli, come in Valle Peligna, Subequana ed Alto Sangro, e meno piccoli, come nella Marsica. Come si sta attrezzando il partito a questo appuntamento? C'è un pericolo di "perdita di peso" del partito sul territorio?

L'aria sta cambiando, il fallimento del centrodestra a livello nazionale, regionale e provinciale è sotto gli occhi di tutti. Questo produce una grande aspettativa di cambiamento, una forte esigenza di alternativa ed il Pd è il perno di ogni offerta politica alternativa al centrodestra. In provincia non abbiamo città che vanno al rinnovo amministrativo, ma si vota in 32 Comuni, alcuni dei quali di media grandezza. Il Pd è impegnato alla costruzione di liste civiche di chiaro orientamento di centrosinistra ricercando alleanze con altre forze dello schieramento e con personalità stimate nella società.

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio federico cifani - walter martellone - simona pace alessandra patrignani - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it**Esagono**
Costruzioni s.r.l.
Società immobiliareSede: Via Manzoni, 14 - Pescara
Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481

dal 1973 gli infissi di qualità

EDILSER

di M. Costantini & C. sas

Infissi in lega leggeraPratiche per la detrazione
IRPEF del 55%

Pagamenti rateali

Uffici e stabilimento: Str. Prov. 10, n. 43 Zona Industriale - Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72205 - edilseraiano@virgilio.it - edilser@pec.it

- Finestre tradizionali e speciali
- Legno - Alluminio
- Persiane
- Portoncini
- Porte blindate
- Verande
- Vetrate
- Facciate continue
- Porte automatiche
- Porte interne
- Avvolgibili
- Zanzariere

Ottica D'Alim nte

**Perchè da noi troverete
sempre qualcosa in più...**



Ottica D'Alim nte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



*Via G. Marconi, 21 - 65026 Popoli (Pe)
Tel. 085 9875076 - e-mail: info@otticadalimonte.com*